

LIBRI



a cura di **BRUNELLA SCHISA**



cultura

(1) EDDY IL SANTO

Jakob Arjouni MARCOS Y MARCOS
pp. 224, euro 14,50 Traduzione di Gina Maneri
Il tedesco Arjouni, celebre per gli «etno-thriller» con il detective turco Kemal, torna con un romanzo picaresco: protagonista Eddy, suonatore di strada e truffatore accorto e fantasioso nel combinare occasionali imbrogli e fugaci incontri amorosi. A fargli perdere la prudenza e trovare il vero amore, sarà il casuale e drammatico scontro con un imprenditore odiato dalla Berlino operaia. (giovanni ricciardi)

(2) INSEPARABILI. IL FUOCO AMICO DEI RICORDI

Alessandro Piperno MONDADORI
pp. 351, euro 20
Segnati dall'accusa di molestie ad una tredicenne che ha travolto il padre nel precedente *Persecuzione*, i due fratelli Pontecorvo sono diventati adulti con una madre onnipotente. Fra successi e fallimenti, lo scrittore romano Piperno li segue fino al catartico finale in un intreccio di sesso e complesso d'Edipo, senso di colpa ed ebraismo, sotto l'aleggiare della morte. (marzia fontana)

(3) SCENDE GIÙ PER TOLEDO

Giuseppe Patroni Griffi DALAI EDITORE
pp. 139, euro 15
Nel '75 il regista Patroni Griffi ambientò nella sua Napoli un romanzo breve struggente e pieno di umorismo, che ora viene ristampato. Racconta la storia di Rosalinda Sprint, un esaltato e cervelotico femminiello in cerca del vero amore. Ma l'amore assoluto, si sa, non esiste, non per Rosalinda né per le sue compagne che si aggirano nei quartieri barocchi e decadenti senza perdere l'ottimismo. (eleonora di blasi)

(4) VENIVAMO TUTTE PER MARE

Julie Otsuka BOLLATI BORINGHIERI
pp. 143, euro 13 Traduzione di Silvia Pareschi
Sono i cenci che vanno all'aria, diceva Manzoni. Anche la scrittrice californiana ci ricorda che i grandi eventi collettivi ignorano le tragedie dei singoli. Così fu per le tante donne giapponesi che, nel primo dopoguerra, raggiunsero mariti e padri emigrati in America. Nuova lingua, nuovi usi, un secondo conflitto mondiale che ne avrebbe fatto delle indesiderate. (stefano manferlotti)

(5) COME NASCE UNA DITTATURA

Giovanni Borgognone LATERZA
pp. 265, euro 19
Le violenze degli squadristi, la lucida strategia di Mussolini, gli errori dell'opposizione. Con una cronaca battente, Giovanni Borgognone, ricercatore all'università di Torino, ci fa rivivere il terribile semestre successivo al delitto Matteotti (10 giugno 1924) che portò il nostro Paese alla perdita definitiva della libertà. (antonio di pierro)

**QUATTRO RAGAZZI GRECI
IN ATTESA DEL CAOS**

LA SCRITTRICE **ERSI SOTIROPOULOS**, ALLA FINE DEL SECONDO MILLENNIO, PRECONIZZAVA IL DISASTRO DEL SUO PAESE. CON LA STORIA DEI SUOI GIOVANI EROI ALLA RICERCA DELL'AMORE

Ersi Sotiropoulos ha vinto premi prestigiosi in Grecia. Eppure, quando nel '99 uscì *Il sentiero nascosto delle arance*, un politico di estrema destra la denunciò per pornografia perché «incitava i giovani a fare l'amore con gli elettrodomestici». Finì tutto in una bolla di sapone. Più che erotico, il romanzo è caotico e irrazionale come lo sono i quattro ragazzi protagonisti di una disordinata ricerca dell'amore. Lia vive in ospedale consumata da un virus misterioso e maltrattata da Sotiris, infermiere cattivo. Suo fratello Sid convive con una gracola, mentre la piccola Nina, innamorata dell'amore, trascorre l'estate inconsapevole delle ombre che già si allungano sulla Grecia di fine millennio. **La Grecia della fine degli anni '90 è un paese pietrificato. I suoi protagonisti sono alieni che vivono una solitudine spaventosa. Così lei vedeva il suo Paese?**



IL SENTIERO NASCOSTO DELLE ARANCE
Ersi Sotiropoulos
NEWTON COMPTON
pp. 252 euro 9,90
Traduzione di Antonella Lena

«La fine degli anni Novanta, prima del nuovo millennio, era un periodo particolare, come un momento di sospensione nella rotta del tempo. Quell'agosto cupo, pesante, trafitto solo dai bagliori di un desiderio bruciante, preconizzava in qualche modo i nostri disastri più recenti».

I suoi eroi sono essere passivi e irrazionali governati dal destino. Perché?

«Ciascuno ha le sue ragioni. Sotiris ha paura, la sua vita ordinaria è scossa da impulsi mostruosi che non riesce a controllare. Sid è un sognatore, immagina di essere il regista della sua vita, ma non passa mai all'azione. Invece Lia che è la più forte si arrende ad una malattia che pare la rivincita del corpo contro se stesso».

Se dovesse pensare a questi personaggi dieci anni dopo, cosa ne sarebbe di loro oggi? Sotiris avrebbe ancora un lavoro? Sid e Nina, come vivrebbero?

«Sotiris farebbe sempre l'infermiere, ma con il salario dimezzato. Sid sarebbe erante da qualche parte, forse fuori dalla Grecia. L'unica salva sarebbe la piccola Nina».

Sid e Sotiris sono due predatori. Perché il sesso rende peggiori gli uomini?

«Perché attraverso il sesso esprimono altri bisogni, paure inconfessate. Disillusioni, umiliazioni, sete di potere, tutto passa nell'atto sessuale: i maschi sono molto trasparenti in questo senso. Le donne, costrette alla passività da secoli, si controllano meglio, ma anche questo sta cambiando».